



Delibera della Giunta Regionale n. 380 del 29/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo. Protezione Civile, Emergenza e post-
emergenza

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PREVISIONE,
PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO
2023-2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) la legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" dispone l'approvazione, da parte delle Regioni, del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, soggetto a revisione annuale;
- b) il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", determinando l'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri, ha conferito nuove attribuzioni al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e profondamente modificato in ambito statale l'assetto delle competenze in materia di incendi boschivi;
- c) il D.L. 8 settembre 2021, n. 120 recante "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile", convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2021, n. 155 (in G.U. 08/11/2021, n. 266), introduce il Piano AIB (Piano la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi) nazionale ed integra e rafforza il dispositivo normativo ed operativo esistente, nel rispetto delle responsabilità e dell'autonomia delle regioni e delle province autonome;
- d) l'art. 14, comma 1, della legge regionale n. 12/2017 ss.mm.ii., prevede che alla programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e alla redazione del piano nei termini e con le prescrizioni di cui al comma 2, provvede la Giunta regionale, in sinergia con la Società S.M.A. Campania;
- e) l'attuale assetto ordinamentale attribuisce le attività di prevenzione alla D.G. 50.07 per le Politiche agricole, alimentari e forestali mentre conferisce il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi alla Direzione Generale 50.18 per il lavori pubblici e la protezione civile, che si avvale della SORU Sala Operativa Regionale Unificata di protezione civile, con funzione di Sala Operativa Unificata Permanente (SOUPR) per il rischio incendi boschivi, e delle Sale Operative Provinciali Integrate (SOUPP/SOPI), previste dalla legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 ed allocate presso le UU.OO.DD. del Genio Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- f) le attività di lotta attiva agli incendi boschivi sono assicurate dalle squadre operative AIB degli Enti delegati (Province e Comunità montane) ai sensi della L.R. n. 11/96 e del R.R. n. 3/2017 e di SMA Campania s.p.a., nonché dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nei termini regolati da apposite convenzioni e/o accordi, all'uopo sottoscritti;
- g) con delibera di Giunta Regionale n. 464 del 27/10/2021, è stato potenziato il ruolo del volontariato organizzato di protezione civile mediante la costituzione delle Squadre volontari AIB della Regione Campania;
- h) con DGR n. 76 del 22/02/2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Campania e l'Arma dei Carabinieri per attività ad elevata specializzazione in ambito forestale, ambientale e agroalimentare che prosegue, senza soluzione di continuità, la collaborazione con l'Arma anche in materia di prevenzione del rischio incendi boschivi;
- i) con DGR n.150 del 30/03/2022 è stata approvato l'"Accordo di Programma Quadro tra l'Amministrazione Regionale e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, per la collaborazione in attività di protezione civile, tutela ambientale ed ecosistema, gestione dei rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi relativamente al triennio 2022-2024";
- j) con D.G.R. n. 302 del 21/06/2022 è stato approvato "*Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2022-2024. Con allegati.*";
- k) con DGR n. 200 del 19/04/2023 si è disposta la programmazione, a valere sull'Asse 2 del PR FESR 2021-2027, per un importo massimo di 70,0 Mln/€, di un piano di interventi di prevenzione dei rischi naturali e di manutenzione straordinaria delle matrici eco-ambientali, da realizzarsi nel triennio 2023-2025 attraverso le seguenti linee di azione: rafforzamento delle attività di



bonifica di discariche e di siti inquinati; realizzazione di interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici, avvalendosi per la realizzazione delle strutture regionali afferenti al Polo Ambientale;

- l) con circolare del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare prot. n. 956-P-09-05-2023 recante "Attività antincendio boschivo per la stagione estiva 2023. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, in zone di interfaccia urbano-rurale e ai rischi conseguenti" (G.U. n. 117 del 20/05/2023), sono state inviate a tutti gli Enti competenti le raccomandazioni per l'adeguamento dei sistemi di risposta agli incendi boschivi, in relazione alle specificità dei relativi contesti ambientali e territoriali, nell'ottica della maggior efficienza possibile a tutela della vita, dell'integrità fisica, dei beni, degli insediamenti, degli animali e dell'ambiente in generale;

PREMESSO altresì che:

- a) il regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, il quale, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
- c) la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- d) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- e) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- f) con deliberazione di Giunta regionale n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027, dando mandato all'Autorità di Gestione di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
- g) con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15/07/2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;
- h) con Decisione di esecuzione C(2022) 7879 final del 26/10/2022, in esito al processo negoziale, la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
- i) con DGR 559 del 03/11/2022 si è preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- j) con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza;
- k) il PR FESR 2021/2027 è articolato in Priorità, tra le quali: l'Asse prioritario 2 – "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza" e in particolare l'Obiettivo specifico RSO2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci

- l) all'interno del suddetto Obiettivo Specifico, è prevista l'Azione 2.4.3 – *“Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima”*, finalizzata a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza, tra l'altro mediante interventi per la riduzione del rischio di incendi, attraverso azioni di prevenzione e gestione attiva del territorio, in linea con quanto previsto dal Settore d'Intervento 059 “Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)”;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a) la Direzione generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con il supporto della SMA Campania s.p.a., ha provveduto, ai sensi di legge, all'aggiornamento del Piano AIB (Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi), unitamente alla documentazione tecnica e illustrativa delle azioni programmate e/o da programmare ai fini della previsione e prevenzione del rischio incendi boschivi, che, unitamente al modello organizzativo inerente alle azioni e procedure operative di lotta attiva, agli allegati cartografici e all'allegato economico finanziario, costituiscono il Piano regionale 2023-2025, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
- b) il Piano è stato predisposto ai sensi della legge n. 353/2000 ss.mm.ii., sulla base delle linee guida approvate con DPCM del 20.12.2001 e delle *Raccomandazioni* diramate dal Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, tenendo conto delle modifiche ordinamentali e organizzative che hanno interessato le strutture regionali preposte all'assolvimento degli adempimenti di prevenzione e contrasto al fenomeno degli incendi boschivi;
- c) la parte del Piano relativa al modello organizzativo e operativo definisce i ruoli e compiti dei soggetti del sistema integrato di protezione civile coinvolti nella gestione del rischio incendi boschivi;
- d) il Piano tiene, altresì, conto del disposto di cui all'art. 11, comma m, del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile” e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, con il quale sono state rimodulate le competenze in materia di incendi boschivi, già attribuite al Corpo Forestale dello Stato, assorbito nell'Arma dei Carabinieri e, in parte, trasferite al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; a tal fine in data 08/06/2022 tra la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per la Campania è stata sottoscritta la convenzione valevole per il triennio 2022-2024 (prot. CV/2022000160 del 08/06/2022);
- e) in data 3/5/2023 è stato sottoscritto il Piano Tecnico organizzativo 2023 (rif. prot. CV/2023/000073 del 03/05/2023) che disciplina il potenziamento del dispositivo di coordinamento e soccorso del Corpo Nazionale VV.F. mediante l'approntamento di squadre VV.F. destinate all'antincendio boschivo, di unità DOS, nonché di presidi del personale VV.F. presso la SORU/SOUPR e le SOPI/SOUP nel periodo a maggior rischio di incendi boschivi per la Campagna AIB 2023;
- f) nel “Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per il triennio 2023-2025” si prevede, nel rispetto della normativa vigente, che le attività di contrasto agli incendi boschivi saranno assicurate mediante l'utilizzo di una flotta di 7 elicotteri, nonché attraverso l'impiego delle squadre operative AIB:
- degli Enti delegati ai sensi della L.R. n. 11/96 e del R.R. n. 3/2017;
 - della società in house SMA Campania s.p.a., ai sensi della L.R. n. 12/2017 e nei termini regolati da apposita convenzione;
 - della Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nei termini regolati da apposita convenzione;
 - delle Squadre AIB volontari della Regione Campania istituite con DGR n. 464 del 27/10/2021, nei termini regolati da apposite convenzioni o con ordinarie attivazioni ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018 e DGR n. 75/2015;
- g) per l'attuazione del Piano, che vede la stretta connessione tra prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, occorre, altresì, rafforzare la sinergia tra le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e le competenti Direzioni Generali della Regione Campania, SMA Campania SpA, gli enti delegati, i vigili del fuoco, le squadre di volontari AIB della Regione Campania ed i Direttori delle Operazioni di Spegnimento;

1. programma di Interventi di mitigazione del rischio incendi boschivi e contrasto attivo: € 9.500.000,00 a valere sulle risorse regionali (capitolo di spesa 8269) ed € 4.053.126,81 a valere sull'Obiettivo specifico RSO 2.4 – Pr Fesr 2021/2027, per un totale di € 13.553.126,81, individuando quale soggetto attuatore SMA Campania SpA;
 2. Attività Antincendio Boschivo degli Enti delegati per la campagna estiva: 5.000.000,00 (capitolo di spesa 1242);
 3. Convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco- Direzione regionale Campania: € 1.000.000,00 (capitolo di spesa 1536);
 4. Convenzione con i Carabinieri Forestale - Comando Campania: € 150.000,00 (capitolo di spesa 1245);
 5. Servizio Antincendio boschivo di spegnimento con elicotteri: 3.500.000,00 (capitolo di spesa 1247);
 6. Squadre Volontari Antincendio boschivo Regione Campania: 1.500.000 (per due annualità), a valere sulle risorse FSC di cui alla DGR n. 263 del 01/06/2022;
- i) per le annualità 2024-2025, si prevede la copertura finanziaria di tutti gli interventi previsti dal "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2023-2025" a valere sulle risorse del Pr Fesr 2021/2027 Azione 2.4.3;
- j) con determina n. 16 del 29/05/2023 del Direttore Generale di SMA Campania s.p.a. è stato approvato il progetto esecutivo "Attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e interventi di protezione civile triennio 2023-2025";
- k) in ragione della sinergia tra tutti gli attori istituzionali coinvolti nella realizzazione del Piano AIB e dell'interesse a conseguire gli obiettivi del Piano e salvaguardare la sicurezza, si rende necessario ampliare le categorie di soggetti che possono assumere la qualifica di DOS, previa partecipazione e superamento dello specifico corso regionale, contemplando anche personale in servizio presso le Amministrazioni provinciali e i Comuni, anche in forma associata, preferibilmente delle aree Polizia Locale, degli U.T.C. o componenti dei Centri Operativi Comunali (C.O.C.), in maniera da garantire una presenza più capillare sul territorio e rendere più tempestivo l'invio di mezzi aerei in caso di incendi boschivi; è auspicabile che la qualifica di DOS possa essere riconosciuta anche al personale degli Enti strumentali o società partecipate regionali del polo ambientale che supportano la Regione Campania nella attività di antincendio boschivo e al personale degli Enti delegati (province e Comunità Montane) adibito alle attività AIB, anche se con contratto a tempo determinato, purchè in possesso dei requisiti per l'accesso;
- l) a tal fine occorre modificare il punto 3.2 "Pre-requisiti per l'accesso al percorso formativo" dell'allegato alla DGR n. 29/2020 come segue:
Per accedere al percorso formativo per DOS di cui al presente documento il personale individuato deve essere un dipendente di ruolo o a tempo determinato della Regione Campania o suoi Enti strumentali o società partecipate, delle Province, delle Comunità Montane o dei Comuni della regione Campania o incaricato di pubblico servizio dalle citate Amministrazioni ed Enti, e possedere almeno uno dei seguenti "titoli":
- a) laurea in materia forestale, agraria e ambientale;
 - b) inquadramento lavorativo di almeno 5 anni, con documentabile esperienza operativa nel coordinamento del personale nel settore antincendio boschivo (es. tecnico in materia forestale, tecnico di protezione civile, operaio forestale, guardaparco);
 - c) agente di polizia locale, provinciale o metropolitana o in organico agli Uffici tecnici o componenti dei C.O.C.;
 - c) esperienza pregressa in ambito forestale nel settore antincendio boschivo, anche di carattere universitario, da valutare sulla base della documentazione presentata;
- m) l'efficace realizzazione del Piano AIB richiede, altresì, oltre alla partecipazione dei DOS, anche la possibilità di impiegare mezzi adeguati alle attività connesse all'antincendio boschivo da parte degli Enti e Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva; in proposito si rende opportuno poter assegnare, direttamente ed in comodato d'uso gratuito i mezzi e veicoli in carico alla competente Direzione e non più utilizzabili per carenza di personale regionale per le finalità del Piano AIB in caso di urgenza e necessità e sulla base dell'andamento delle campagne AIB;
- n) occorre compulsare gli enti locali interessati da aree boscate a provvedere all'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 8 della L. n. 353/2000 e ss.mm.ii. nonché alla redazione ed aggiornamento del piano di protezione civile che contempli anche il rischio incendi boschivi e di interfaccia, ai sensi del D.lgs. n. 1/2018 Codice della protezione civile e del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155;

- o) **BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA** to di coinvolgere sempre più le Amministrazioni locali nelle attività di prevenzione
sa con il **Comando Regione dei Carabi** n. 54 del 17 Luglio 2023 **PARTE I** Atti della Regione **ANCI**
Campania è stato elaborato uno schema aggiornato di ordinanza comunale tipo, che può essere
utilizzato dai Comuni durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi;

RITENUTO:

- di dover approvare il menzionato *“Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2023-2025 con allegati”*, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale che prevede la realizzazione degli interventi così distinti:
 - Interventi di mitigazione del rischio incendi boschivi e contrasto attivo (convenzione con SMA Campania s.p.a.): € 13.553.126,81;
 - Attività Antincendio Boschivo degli Enti delegati per la campagna estiva: € 5.000.000,00;
 - Convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco- Direzione regionale Campania: 1.000.000,00;
 - Convenzione con i Carabinieri Forestale - Comando Campania: € 150.000,00;
 - Servizio Antincendio boschivo di spegnimento con elicotteri: € 3.500.000,00;
 - Squadre Volontari Antincendio boschivo Regione Campania: 1.500.000,00 (per due annualità) già coperti con Fondi FSC;
- di dover programmare risorse pari ad **€ 4.053.126,81** a valere sull’Obiettivo specifico RSO 2.4.3 – Pr Fesr 2021/2027, per la realizzazione dell’operazione prevista all’interno del Piano AIB e nell’ambito del programma di *“interventi di mitigazione del rischio incendi boschivi e contrasto attivo”* di importo complessivo pari a € 13.553.126,81, individuando quale soggetto attuatore SMA Campania SpA;
- di dover rinviare a successivo provvedimento la programmazione delle risorse occorrenti per gli interventi previsti dal *“Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2023-2025”* a valere sulle risorse del Por Fesr 2021/2027 Azione 2.4.3, per le annualità 2024-2025;
- di dover modificare i requisiti di accesso alla attività formativa del personale impiegato nella attuazione del Piano AIB, anche per favorire la sinergia operativa tra tutti gli attori istituzionali coinvolti nella prevenzione e nella lotta attiva agli incendi boschivi, ed in particolare il punto 3.2 *“Pre-requisiti per l’accesso al percorso formativo”* dell’allegato alla DGR n. 29/2020, come segue:
 - *Per accedere al percorso formativo per DOS di cui al presente documento il personale individuato deve essere un dipendente di ruolo o a tempo determinato della Regione Campania o suoi Enti strumentali o società partecipate, delle Province, delle Comunità Montane o dei Comuni della regione Campania o incaricato di pubblico servizio dalle citate Amministrazioni ed Enti, e possedere almeno uno dei seguenti “titoli”:*
 - *laurea in materia forestale, agraria e ambientale;*
 - *inquadramento lavorativo di almeno 5 anni, con documentabile esperienza operativa nel coordinamento del personale nel settore antincendio boschivo (es. tecnico in materia forestale, tecnico di protezione civile, operaio forestale, guardaparco);*
 - *agente di polizia locale, provinciale o metropolitana o in organico agli Uffici tecnici o componenti dei C.O.C.;*
 - *esperienza pregressa in ambito forestale nel settore antincendio boschivo, anche di carattere universitario, da valutare sulla base della documentazione presentata;*
- di dover formulare indirizzo alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e la Protezione Civile affinché, nel superiore interesse alla salvaguardia della sicurezza dei luoghi e dei cittadini, possa assegnare, direttamente ed in comodato d’uso gratuito, i mezzi e veicoli in carico alla medesima Direzione e non più utilizzabili per carenza di personale regionale, agli Enti e alle Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva, in caso di urgenza e necessità, e sulla base dell’andamento delle campagne AIB;
- di dover formulare indirizzo affinché la competente Direzione Generale dei Lavori Pubblici e la Protezione Civile compulsi gli enti locali interessati da aree boscate a provvedere all’aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell’art. 8 della L. n. 353/2000 e ss.mm.ii. nonché alla redazione ed aggiornamento del piano di protezione civile che contempli anche il rischio incendi boschivi e di interfaccia, ai sensi del D.lgs. n. 1/2018 Codice della protezione civile e del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155;

Acquisiti

- a) il parere favorevole dell'Autorità di Gestione POR Campania FESR prot. 332690 del 29/06/2023;
- b) il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria prot.2023-0012833/UDCP/GAB/GAB del 29/06/2023 U;

VISTI:

- a) il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021;
- b) il POR Campania FESR 2021/27;
- c) la legge 21 novembre 2000, n. 353 e ss.mm.ii.;
- d) il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177;
- e) il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- f) la legge 8 novembre 2021, n. 155
- g) il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20/12/2001;
- h) la legge regionale 7 maggio 1996 n. 11
- i) la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania";
- j) il Regolamento regionale 28 settembre 2017 n. 3
- k) la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32
- l) la DGR n. 29 del 22/01/2020
- m) la DGR n. 30 del 22/01/2020
- n) la DGR n. 250 del 15/06/2021
- o) la DGR n. 464 del 27/10/2021
- p) la DGR n. 76 del 22/02/2022
- q) la DGR n.150 del 30/03/2022
- r) la DGR n. 19 del 12/01/2022
- s) la DGR n. 20 del 12/01/2022

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per tutto quanto riportato in narrativa, che si intende di seguito integralmente confermato e trascritto:

1. di approvare il menzionato *"Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2023-2025 con allegati"*, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale che prevede la realizzazione degli interventi così distinti:
 - 1.1. Interventi di mitigazione del rischio incendi boschivi e contrasto attivo (convenzione con SMA Campania s.p.a.): € 13.553.126,81;
 - 1.2. Attività Antincendio Boschivo degli Enti delegati per la campagna estiva: € 5.000.000,00
 - 1.3. Convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco- Direzione regionale Campania: 1.000.000,00
 - 1.4. Convenzione con i Carabinieri Forestale - Comando Campania: € 150.000,00
 - 1.5. Servizio Antincendio boschivo di spegnimento con elicotteri: € 3.500.000,00
 - 1.6. Squadre Volontari Antincendio boschivo Regione Campania: 1.500.000,00 (per due annualità) già coperti con Fondi FSC;
2. di programmare risorse pari ad € 4.053.126,81 a valere sull'Obiettivo specifico RSO 2.4.3 – Pr Fesr 2021/2027, per la realizzazione dell'operazione prevista all'interno del Piano AIB e nell'ambito del programma di "interventi di mitigazione del rischio incendi boschivi e contrasto attivo" di importo complessivo pari a € 13.553.126,81, individuando quale soggetto attuatore SMA Campania SpA;
3. di rinviare a successivo provvedimento la programmazione delle risorse occorrenti per gli interventi previsti dal "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2023-2025" a valere sulle risorse del Por Fesr 2021/2027 Azione 2.4.3, per le annualità 2024-2025;

prevenzione e nella lotta attiva agli incendi boschivi, ed in particolare il punto 3.2 "Pre-requisiti per l'accesso al percorso formativo" dell'allegato alla DGR n. 29/2020, come segue:

- 4.1. *Per accedere al percorso formativo per DOS di cui al presente documento il personale individuato deve essere un dipendente di ruolo o a tempo determinato della Regione Campania o suoi Enti strumentali o società partecipate, delle Province, delle Comunità Montane o dei Comuni della regione Campania o incaricato di pubblico servizio dalle citate Amministrazioni ed Enti, e possedere almeno uno dei seguenti "titoli":*
 - 4.1.1. *laurea in materia forestale, agraria e ambientale;*
 - 4.1.2. *inquadramento lavorativo di almeno 5 anni, con documentabile esperienza operativa nel coordinamento del personale nel settore antincendio boschivo (es. tecnico in materia forestale, tecnico di protezione civile, operaio forestale, guardaparco);*
 - 4.1.3. *agente di polizia locale, provinciale o metropolitana o in organico agli Uffici tecnici o componenti dei C.O.C.;*
 - 4.1.4. *esperienza pregressa in ambito forestale nel settore antincendio boschivo, anche di carattere universitario, da valutare sulla base della documentazione presentata;*
5. di formulare indirizzo alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e la Protezione Civile affinché, nel superiore interesse alla salvaguardia della sicurezza dei luoghi e dei cittadini, possa assegnare, direttamente ed in comodato d'uso gratuito, i mezzi e veicoli in carico alla medesima Direzione e non più utilizzabili per carenza di personale regionale, agli Enti e alle Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva, in caso di urgenza e necessità, e sulla base dell'andamento delle campagne AIB;
6. di formulare indirizzo affinché la competente Direzione Generale dei Lavori Pubblici e la Protezione Civile compulsi gli enti locali interessati da aree boscate a provvedere all'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 8 della L. n. 353/2000 e ss.mm.ii. nonché alla redazione ed aggiornamento del piano di protezione civile che contempli anche il rischio incendi boschivi e di interfaccia, ai sensi del D.lgs. n. 1/2018 Codice della protezione civile e del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155;
7. di demandare alla Direzione Generale i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ogni adempimento necessario all'attuazione del Piano;
8. di inviare il presente provvedimento, in relazione agli aspetti di diretta competenza e/o per opportuna conoscenza:
 - al Consiglio Regionale;
 - al Gabinetto del Presidente;
 - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, per la successiva notifica alle Amministrazioni, Enti locali e soggetti interessati, alla Società SMA Campania S.p.A., nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministro Dipartimento della Protezione Civile per l'osservanza degli adempimenti di cui all'art. 4 co. 1 del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2021, n. 155;
 - alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - alla Direzione Generale Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
 - alla Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema;
 - alla Direzione Generale Risorse Strumentali;
 - all'Ufficio del Datore di Lavoro (D.G. Risorse Umane);
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione.